

*Carissime e carissimi Roncangheri,*

il Santo Natale è, ormai, prossimo e un altro anno sta volgendo al termine: un anno inserito in un periodo storico-sociale piuttosto complesso, anche a livello mondiale e in cui, purtroppo, sfide, paure e preoccupazioni non sono venute meno.

Un anno intenso, di certo, non facile, che ha richiesto, a tutti noi, molto impegno ed altrettanti sacrifici, lasciandoci, spesso, smarriti e confusi.

Per questo motivo, ho pensato che, quest'anno, fosse carino porgervi i miei migliori auguri, sotto l'*Abete Speciale*, di Gianni Rodari, tra i cui versi, spero, possiate trovare la spinta, la motivazione giusta per affrontare l'anno che verrà.

Ho scelto questa poesia, perché sono convinto che, nel profondo di ciascuno di noi, vi sia, cresca un abete speciale, decorato dai nostri sogni, dalle nostre speranze, che attendono solo di essere illuminati dalla “nostra luce”, il più delle volte, nascosta sotto il peso dei nostri timori, insicurezze, delusioni.

E, dunque, come è possibile trovare questa “luce”?

Lo rivela questa poesia, dedicata ai bambini, il cui sorriso e spirito noi adulti abbiamo il compito di preservare e prendere ad esempio.

Del resto, chi meglio dei bambini sa utilizzare la propria curiosità e resilienza per affrontare il mondo?

Chi meglio di loro sa guardare con stupore, libero da ogni forma di pregiudizio, ciò che lo circonda?

Ecco, questo è ciò che vi auguro per il 2026: la capacità di coltivare la fiducia e l'entusiasmo che anima i più piccoli, la loro spontaneità nell'approcciarsi alla vita, osservandolo con interesse, mentre lo sperimentano e lo plasmano alla loro maniera, poco per volta, esattamente come fanno, quando hanno un nuovo giocattolo tra le mani.

Vi auguro di trascorrere le prossime giornate in serenità, nell'abbraccio dei vostri affetti più cari, tenaci nel riscoprire voi stessi, la vostra forza e tutte quelle potenzialità che possedete ma a cui, ancora, non avete attribuito un nome...

Auguri!

Il vostro Sindaco

Federico Oneta

